

N. 76040 Rep.

N. 27070 Racc.

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO
DELLA FONDAZIONE "CICERI LOSI"

L'anno duemilaventuno, questo giorno ventuno del mese di ottobre, Io sottoscritto Dottor Francesco BRINI, Notaio residente in Missaglia, iscritto presso il Collegio Notarile di Como e Lecco, nel mio studio in Missaglia, in via Garibaldi n. 101, procedo alla redazione del verbale del Consiglio di Indirizzo della Fondazione CICERI - LOSI con sede legale in Lecco Corso Alberto 37/a, codice fiscale 03110660135,

rappresentata dal presidente signor

Angelo GANDOLFI nato a Monte Marengo (LC) il 10 novembre 1947 e residente in Monte Marengo Via Prato della Sorte nn.34, video collegato dalla sua abitazione, della cui identità personale mi sono accertato,

il quale assunta la presidenza per designazione unanime ed ai sensi di Statuto, mi ha richiesto di redigere il verbale del Consiglio di Indirizzo tenutosi in video conferenza, alla mia costante presenza, in data odierna.

Il presente verbale viene da me notaio redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione.

Io Notaio do atto che a seguito di convocazione trasmessa, ai sensi dell'Art.8 del vigente statuto, via email, a tutti i componenti del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, in data 15 ottobre 2021, in questo giorno e luogo, alle ore diciotto e trenta si è riunito in Consiglio di indirizzo, unitamente al Consiglio di Amministrazione della predetta fondazione "CICERI LOSI", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifiche delle Statuto della Fondazione.

Il Presidente dell'assemblea Angelo GANDOLFI,

HA CONSTATATO

---la presenza dei membri del Consiglio di Indirizzo

1. Luigi Baggioli
2. Mauro Colombo
3. Andrea Consonni
4. Valentino Crippa
5. Claudio Dossi
6. Celestino Magni
7. Alfredo Marelli
8. Andrea Pirovano
9. Luciano Redaelli
10. Andreina Salvi
11. Mara Spreafico
12. Remo Valsecchi
13. Gianmario Fragomeli

Essendo assenti i membri

Dario Brambilla e Giampietro Tentori

Ed i membri del Consiglio di Amministrazione Consiglio di Amministrazione

Registrato a
LECCO
il 27 ottobre 2021
n° 16678
serie 1T
con € 245,00

1. Remo Valsecchi Presidente

2. Celestino Magni

3. Roberto Pietrobelli

4. Andrea Pirovano

5. Mara Spreafico

Tutti collegati in videoconferenza dalle proprie abitazioni o luoghi di lavoro, che confermano di aver ricevuto la convocazione;

che non ricorrono le condizioni per le quali è resa obbligatoria la nomina dell'organo di controllo;

che il collegamento è continuativo e stabile, consente l'identificazione dei partecipanti da parte di esso Presidente e permette ai partecipanti di seguire la discussione, di intervenire, di visionare documenti in tempo reale e di partecipare alla votazione;

HA ACCERTATO

l'identità e la legittimazione dei presenti

HA DICHIARATO

validamente costituito il Consiglio di Indirizzo della fondazione, con la presenza dei quattro quinti dei suoi membri, e anche dell'intero Consiglio di Amministrazione tutti presenti in videocollegamento, e non essendosi opposto alcuno alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, ha aperto la discussione sul punto dell'ordine del giorno.

Prendendo la parola, il Presidente, che illustra le proposte modifiche allo statuto, per la maggior parte formali, fatta salva l'eliminazione dell'approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Indirizzo, modifiche che sono state richieste dalla Regione Lombardia ai fini del riconoscimento della Fondazione, tali modifiche consistono all'Art. 1, ultimo alinea nell'indicazione che: "La fondazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia", all'Art. 8 comma 4 che non prevede più tra i compiti del Consiglio di indirizzo la approvazione del bilancio della fondazione, e al comma 7 esplicitando che la convocazione dell'adunanza va effettuata solo con strumenti idonei ad attestarne l'avvenuta ricezione. All'Art.10 che prevede ora che sia in Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio

All'Art. 12, comma 3 ove si prevede che Presidente del Consiglio di Amministrazione esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o per singoli atti ai sensi dell'art. 10 ultimo comma.

All'Art. 14 ove si prevede altresì la figura del «Revisore legale»

Nessuno chiedendo la parola il Presidente invita a deliberare e tutti i membri del Consiglio di Indirizzo approvano, per alzata di mano le proposte modifiche allo statuto, con il parere favorevole espresso anche dal Consiglio di Amministrazione all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente accertati gli esiti delle votazioni ne ha proclamato i risultati e ha chiesto a me notaio di allegare a questo verbale il nuovo testo dello Statuto Sociale sotto la lettera "A", e ha dichiarato sciolta la riunione alle ore diciotto e quarantasette.

Io Notaio, verificati i dettagli del testo del verbale a mezzo scambio di mail con il Presidente, ho ricevuto il presente verbale, da me

dattiloscritto e completato a mano su due fogli per cinque facciate.

Esso, ai sensi dell'art. 2375 c.c. e dell'art. 106 D.L. 17 marzo 2020 n. 18, unitamente a quanto allegato, viene sottoscritto solo da me Notaio alle ore diciannove e quaranta.

F.to Francesco BRINI

ALLEGATO " A " AL N. 76040/27070 DI REPERTORIO
STATUTO

Art.1 Costituzione e denominazione

Con la denominazione di CICERI - LOSI è costituita in Lecco Corso Alberto 37/a, una Fondazione.

La Fondazione non ha scopo di lucro.

La Fondazione *esaurisce le proprie finalità* nell'ambito del territorio della Regione Lombardia.

Art.2 Finalità della Fondazione

La Fondazione ha come scopo la promozione culturale - politica dei valori della sinistra italiana ed europea.

La Fondazione, nel perseguimento dei suoi scopi istituzionali:

a) intraprende iniziative volte a promuovere il pensiero, la cultura e l'azione politica della sinistra italiana ed europea; favorisce l'incontro fra tutti coloro che possano fornire supporto di idee ed ogni altro contributo e sostegno alle attività della Fondazione;

b) può promuovere, progettare ed organizzare, anche su commessa o sulla base di appositi finanziamenti, attività formative, corsi, convegni e seminari nelle discipline di sua competenza, sia in via diretta sia a mezzo di enti, strutture e organismi pubblici o privati ai quali può aderire;

c) può promuovere pubblicazioni e iniziative editoriali di qualsiasi tipo e natura attinenti lo scopo della Fondazione;

d) promuove la raccolta di fondi e la richiesta di contributi, pubblici e privati, da destinare agli scopi della Fondazione.

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse strumentali, connesse od accessorie.

Art.3 Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà, tra l'altro:

a) stipulare tutti gli atti o i contratti, tra cui, senza esclusione di altri, mutui, finanziamenti di qualsivoglia natura e tipologia, anche atipica, compravendite di proprietà mobiliari e immobiliari, acquisti di diritti reali su beni immobili, convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici o privati, che siano considerati necessari e/o utili per il raggiungimento dei suoi scopi;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice o comodataria, o comunque posseduti;

c) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività di propria competenza;

d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, alla promozione del dibattito politico e dello sviluppo culturale e civile della società;

e) costituire, ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via

accessoria e strumentale rispetto al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o di capitali, nonchè partecipare a società del medesimo tipo.

Art.4 Patrimonio e proventi

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro, beni mobili ed immobili, effettuati dai Fondatori;
- da elargizioni fatte da altri enti, pubblici o privati, o da donazioni o disposizioni testamentarie fatte da persone fisiche, con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dai beni, mobili ed immobili, che sono pervenuti e/o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- dalle somme delle rendite non utilizzate e dai proventi delle attività proprie che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;
- dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione;
- da contributi attribuiti al fondo di dotazione dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Art.5 Fondo di gestione

Il fondo di gestione, per l'adempimento dei compiti della Fondazione, è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima, che non siano espressamente destinate al patrimonio;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie o elargizioni che provengano alla Fondazione da enti o privati interessati ai suoi fini, che non siano espressamente destinate al patrimonio;
- dai contributi da chiunque provenienti e destinati all'attività della fondazione o finalizzate a specifiche iniziative;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse e da ogni altra entrata di qualsivoglia tipologia e natura, che non siano espressamente destinate a patrimonio.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art.6 Fondatori

Fondatori sono:

Democratici di Sinistra - Federazione provinciale di Lecco;
Democratici di Sinistra - Sezione di Abbadia Lariana;
Democratici di Sinistra - Sezione di Acquate, Belledo, Germanedo;
Democratici di Sinistra - Sezione di Robbiate - Adda Nord;
Democratici di Sinistra -
Sezione di Barzago;
Democratici di Sinistra -
Sezione di Barzanò;
Democratici di Sinistra - Sezione
di Calolziocorte; Democratici di
Sinistra - Sezione di Carenno;
Democratici di Sinistra - Sezione

di Casatenovo; Democratici di

Sinistra - Sezione di Chiuso

Maggianico; Democratici di

Sinistra - Sezione di Galbiate;

Democratici di Sinistra - Sezione di Malgrate, Valmadrera;

Democratici di Sinistra - Sezione di Mandello del Lario;

Democratici di Sinistra - Sezione di Merate;

Democratici di Sinistra - Sezione di Monte Marenzo;

Democratici di Sinistra - Sezione di Oggiono;

Democratici di Sinistra - Sezione di Olgiate, Calco, Brivio;

Democratici di Sinistra - Sezione di Olginate, Valgrehentino;

Democratici di Sinistra - Sezione di Osnago, Cernusco, Lomagna;

Democratici di Sinistra - Sezione di Rancio - Laorca;

Democratici di Sinistra - Sezione di Rogeno;

Democratici di Sinistra - Sezione di San Giovanni - Castello;

Democratici di Sinistra - Sezione di Valsassina;

Associazione ADDA PROGRESSO.

Art.7 Organi

7.1 Sono organi della Fondazione:

a)il Consiglio di Indirizzo;

b)il Presidente del Consiglio di Indirizzo;

c)il Consiglio di Amministrazione;

d)il Presidente del Consiglio di Amministrazione

e)il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art.8 Il Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di Indirizzo svolge compiti di programmazione, indirizzo ed individuazione degli obiettivi fondamentali delle attività della Fondazione per il perseguimento degli scopi statutari. I suoi componenti si intendono nominati a vita.

In caso di morte, incapacità, dimissioni o di cessazione per qualsiasi causa dalla carica di un Consigliere, gli altri Consiglieri di Indirizzo con la maggioranza dei 3/4 dei Consiglieri in carica procederanno alla cooptazione di un nuovo Consigliere di Indirizzo che, resterà a sua volta in carica a vita.

L'esclusione di un Consigliere di Indirizzo può essere deliberata dal Consiglio di Indirizzo con il voto unanime di tutti gli altri Consiglieri in carica. L'esclusione sarà validamente operante a far tempo dalla data della delibera e non necessiterà di motivazione alcuna.

Il Consiglio di Indirizzo ha il compito di:

a)eleggere, ogni tre esercizi, i membri del Consiglio di Amministrazione, dopo averne fissato il numero;

b)nominare, il Presidente del Consiglio di Indirizzo;

c)nominare i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;

d)deliberare lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio;

e)deliberare le modifiche dello Statuto della Fondazione;

f)autorizzare il Consiglio di Amministrazione alla vendita e all'acquisto di beni immobili e/o di partecipazioni societarie, nonché alla contrazione di mutui e/o finanziamenti di valore eccedente Euro 100.000,00 (centomila).

Le riunioni del Consiglio di Indirizzo sono tenute almeno una volta all'anno, nonché ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza di almeno due dei membri, nel luogo di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione.

Il Consiglio di Indirizzo è convocato dal Presidente del Consiglio di Indirizzo mediante lettera raccomandata o fax o altro mezzo equipollente compresi gli strumenti elettronici purché idonei ad attestarne la ricezione, da recapitarsi a ciascun componente almeno otto giorni di calendario prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza. In casi di urgenza, la convocazione avviene con telegramma, telefax o e-mail, purché idonea ad attestarne la ricezione, inviato con tre giorni di preavviso.

È ammessa la possibilità di intervento a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audio o video, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento.

Il Consiglio di Indirizzo delibera a maggioranza dei suoi componenti salvo che per le deliberazioni di modifiche statutarie per le quali è necessaria la maggioranza dei 4/5.

Delle adunanze del Consiglio di Indirizzo è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente e dal Segretario, di volta in volta nominato a maggioranza, tra gli intervenuti.

Art.9 Il Presidente del Consiglio di Indirizzo

Il Presidente del Consiglio di Indirizzo è designato, fatto salvo per il primo mandato per il quale è nominato dal Fondatore, dal Consiglio di Indirizzo fra i suoi membri e lo presiede. Il Presidente del Consiglio di Indirizzo, inoltre:

a) redige annualmente una relazione sull'attività della Fondazione, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Indirizzo e da comunicare al Consiglio d'Amministrazione;

b) cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;

c) cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi.

Art.10 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto, secondo quanto fissato dal Consiglio di Indirizzo, da tre a sette membri, compreso il Presidente e il Vice Presidente. I componenti del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dal Consiglio di Indirizzo.

Possono essere nominati componenti del Consiglio di Amministrazione anche i componenti del Consiglio di Indirizzo

I Consiglieri di Amministrazione restano in carica tre esercizi, salvo revoca anche non motivata da parte del Consiglio di Indirizzo, e possono essere riconfermati dopo la scadenza del mandato.

In caso di morte, incapacità, dimissioni o di cessazione per qualsiasi causa di un membro del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Indirizzo, tempestivamente convocato dal Presidente del Consiglio di Indirizzo, procederà alla sua sostituzione.

Il Consiglio di Amministrazione salvo quanto riservato al Consiglio di Indirizzo ha l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare:

- a) approva la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sull'attività della Fondazione e sulle linee generali del suo sviluppo, anche tenendo conto della relazione del Presidente del Consiglio d'Indirizzo;
- b) predispone ed approva il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo;
- c) approva il regolamento della Fondazione;
- d) delibera sui contratti da stipulare nell'interesse della Fondazione e sulle liti attive e passive, delegando il Presidente del Consiglio di Amministrazione all'esercizio dei relativi adempimenti;
- e) delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, delegando il Presidente all'esercizio dei relativi adempimenti;
- f) predispone e attua i programmi di lavoro e di intervento della Fondazione, secondo le direttive del Consiglio di Indirizzo;
- g) delibera sulla destinazione delle somme e dei beni non apportati al patrimonio della Fondazione;
- h) individua i dipartimenti operativi della Fondazione e procede alla nomina dei Responsabili;
- i) determina il numero di componenti del Comitato Scientifico e li nomina;
- j) delibera su eventuali accordi di collaborazione fra la Fondazione e altri enti o privati, fissandone le condizioni;
- k) delibera su contributi, sovvenzioni e collaborazioni da dare alle iniziative di altri enti e/o associazioni di qualsivoglia tipologia, che corrispondano ai fini perseguiti dalla Fondazione;
- l) delibera, all'occorrenza, la costituzione di Commissioni Consultive;
- m) svolge ogni ulteriore compito ad esso attribuito dal presente Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, conferire speciali incarichi al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai singoli Consiglieri, anche con facoltà di sub delega, fissandone le attribuzioni e i limiti.

Art.11 Convocazione e deliberazioni del Consiglio

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede alla convocazione del Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità per dar luogo alle deliberazioni previste dal presente Statuto, ma comunque almeno due volte all'anno, per la predisposizione e l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo. Il Consiglio di Amministrazione deve, altresì, essere convocato ogni qual volta ne faccia richiesta almeno un terzo dei consiglieri in carica.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione deve essere fatta con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, spedita con almeno sei giorni di preavviso, e compresi gli strumenti elettronici purché idonei ad attestarne la ricezione, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, telefax o e-mail purché idonei ad attestarne la

ricezione, inviato con almeno due giorni di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della adunanza, il luogo e l'ora.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce sotto la presidenza del Presidente, o del Vice Presidente, e designa un Segretario anche al di fuori dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica.

E' ammessa la possibilità di intervento a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audio o video, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, steso su apposito libro.

Art.12 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, se non nominato dal Consiglio di Indirizzo, è designato dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi componenti e lo presiede.

Vi è incompatibilità fra la carica di Presidente del Consiglio di Indirizzo e di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, firma gli atti, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed esercita i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli delega in via generale o per singoli atti ai sensi dell'art. 10 ultimo comma.

Il Presidente, inoltre:

a) redige annualmente, anche sulla scorta della relazione relativa all'esercizio precedente predisposta dal Presidente del Consiglio di Indirizzo, una relazione programmatica sull'attività futura della Fondazione e sulle linee generali del suo sviluppo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione;

b) in casi di urgenza, può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella sua prima riunione;

c) esercita tutte le altre funzioni previste dallo Statuto.

Art.13 Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione è designato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente e sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Art.14 Collegio dei Revisori dei Conti e Revisore Legale

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ove nominato, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dal Consiglio di Indirizzo tra soggetti, esterni al proprio seno, che hanno i requisiti professionali richiesti per l'esercizio del controllo legale dei conti.

Al Consiglio di Indirizzo spetta anche la designazione del Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione ed esercita il controllo contabile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica tre esercizi, ed i suoi componenti possono essere confermati.

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti possono assistere alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

La carica di Revisore è incompatibile con quella di membro del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nonché con ogni altro incarico conferito dalla Fondazione medesima.

In alternativa al Collegio dei Revisori, potrà essere nominato un unico Revisore Legale, con le modalità ed attribuzioni di cui sopra.

Art.15 Il Comitato Scientifico

Il Consiglio di Amministrazione potrà costituire uno o più Comitati Scientifici determinandone il numero dei componenti e le funzioni.

Il Comitato Scientifico costituito resterà in carica per cinque anni.

Il Comitato Scientifico avrà il compito di sviluppare progetti di studio, potrà inoltre svolgere attività consultiva al Consiglio di Amministrazione ed al suo Presidente su specifici temi.

Il Presidente della Fondazione ed i componenti del Consiglio di Amministrazione possono partecipare ai lavori del Comitato Scientifico.

Art.16 Commissioni Consultive

Il Consiglio di Amministrazione, qualora lo ritenga utile, può costituire ed avvalersi, determinandone composizione, compiti e durata, di Commissioni Consultive che svolgano funzioni istruttorie, preparatorie, di coordinamento e supporto tecnico, organizzativo o operativo a determinate attività del Consiglio stesso.

Art.17 Emolumenti

Non sono previsti emolumenti per i componenti gli organi di indirizzo e di amministrazione, salvo il rimborso delle spese vive sostenute. Per i componenti l'Organo di Controllo potrà essere previsto un trattamento economico nei limiti di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460.

Art.18 Esercizio - Scritture Contabili - Bilancio

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo gennaio e chiude al trentuno dicembre di ogni anno.

E' fatto espresso divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge.

La Fondazione è tenuta ad adottare e redigere scritture contabili cronologiche e sistematiche atte ad esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione ed in particolare alla tenuta dei libri giornale ed inventari in conformità di quanto disposto dagli articoli 2216 e 2217 del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio della Fondazione dovrà essere redatto entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale e rappresentare adeguatamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Art.19 Norma finale e devoluzione del patrimonio

La Fondazione è sciolta e posta in liquidazione, con deliberazione del Consiglio di Indirizzo con la maggioranza di 4/5 dei suoi componenti.

Per l'esecuzione della liquidazione il Consiglio di Indirizzo nomina uno o più liquidatori. I beni che residuano dopo l'esecuzione della liquidazione saranno devoluti con deliberazione del Consiglio di Indirizzo ad altra organizzazione avente scopi di pubblica utilità, sentito comunque l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190 della Legge n.662/1996, salvo diversa destinazione imposta per Legge.

Art.20 Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le vigenti disposizioni di legge, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.460 del 4 dicembre 1997.

F.to Francesco BRINI

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, già modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, firmato digitalmente come per Legge, che si rilascia per gli usi consentiti.

Missaglia, 02 novembre 2021.